

COPIA



COMUNE DI OSSANA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 30/2015 Del Consiglio comunale

**OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE DI DATA
24.06.2015**

L'anno **duemilaquindici** addì **dieci** del mese di **agosto** alle ore 20.30, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Ossana, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Loiotila Giovanna

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor DELL'EVA LUCIANO nella sua qualità di Sindaco pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: Matteotti Vittorio e Matteotti Flora

**OGGETTO: NOMINA SCRUTATORI E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA
PRECEDENTE DI DATA 24.06.2015**

Il Consiglio comunale

In apertura di seduta all'unanimità dei presenti vengono nominati scrutatori:
Matteotti Vittorio;
Matteotti Flora;

Preso atto che del verbale della seduta precedente di data **24.06.2015** è stata data lettura nella seduta odierna;

Vista l'osservazione pervenuta dal gruppo di minoranza, riportata nel verbale di seduta;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L., dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, proclamati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati.

Delibera

1. Di approvare il verbale della seduta di data **24.06.2015**, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con la precisazione di cui in premessa.
2. Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
- c. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della legge 06.12.1971, n. 1034 e s.m.;

I ricorsi b) e c) sono alternativi

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Luciano Dell'Eva
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila
f.to

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Ossana, Lì 05.08.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila
F.TO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è in pubblicazione per 10 giorni consecutivi dal giorno **12.08.2015** all'Albo Pretorio, senza opposizioni, denunce di vizi di illegittimità od incompetenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila
F.TO

Deliberazione esecutiva il **23.08.2015** ai sensi dell'art. 79 comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila
F.TO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 24.08.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila

COMUNE DI OSSANA
Provincia di Trento

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI OSSANA
DI DATA 24.06.2015

L'anno duemilaquindici, addì ventiquattro del mese di giugno, alle ore venti e trenta, si è riunito nella sala consiliare presso il Municipio di Ossana, il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

	Assenti	
	giust	ingi
DELL'EVA LUCIANO	- <i>Sindaco</i>	
COSTANZI SANDRO	- <i>Vice Sindaco</i>	
ANGIOLETTI DARIO	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI ERVINO	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI FABIO	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI MICHELA	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI PAOLA	- <i>Consigliere</i>	
DALLA TORRE ROBERTO	- <i>Consigliere</i>	
MARINELLI LAURA	- <i>Consigliere</i>	
MATTEOTTI FLORA	- <i>Consigliere</i>	
MATTEOTTI VITTORIO	- <i>Consigliere</i>	
PANGRAZZI NICOLA F.	- <i>Consigliere</i>	

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Giovanna Loiotila. Sono presenti 12 consiglieri.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente, LUCIANO DELL'EVA, quale Sindaco pro tempore, dichiara aperta la seduta.

1. NOMINA SCRUTATORI E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE DI DATA 17.03.2015

In apertura di seduta all'unanimità dei presenti vengono nominati scrutatori Matteotti Vittorio e Matteotti Flora; Non vi sono interventi, si passa alla votazione del verbale della seduta di data 17.03.2015 che si conclude n. favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Angioletti Dario, Bezzi Fabio, Matteotti Flora e Pangrazzi Nicola F.), espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE DI DATA 22.05.2015

Non vi sono interventi, si passa alla votazione del verbale della seduta di data 22.05.2015 che si conclude n. favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

3. INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Rilevato che ai sensi dell'art. 26 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, il Consiglio comunale delibera la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Ritenuto di provvedere al predetto adempimento, al fine di consentire al Sindaco di effettuare le nomine e le designazioni nel rispetto dei termini di 45 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale, ai sensi del predetto articolo 26 comma 6.

Ritenuto, altresì, di individuare, oltre alle indicazioni per la nomina e le designazioni, anche le norme per la revoca e decadenza dei rappresentanti suddetti.

Sentita la relazione del Sindaco il quale illustra la proposta per la determinazione degli indirizzi seguenti indirizzi cui il Sindaco deve attenersi per la nomina e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni:

Per la nomina e designazione:

- a) i rappresentanti vanno scelti, nel rispetto dei dettami dello Statuto Comunale vigente, con riguardo alla competenza specifica per grado di istruzione e/o per esperienza lavorativa e/o professionale sulle attività che costituiscono gli scopi dell'Ente, Azienda e Istituzione;
- b) ogni rappresentante deve, all'atto della nomina, dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico e conformarsi agli indirizzi dell'Amministrazione comunale che rappresenta;

c) non può essere nominato rappresentante del comune in seno ad un ente, colui che intrattiene rapporti di lavoro e collaborazione con lo stesso o che comunque in qualche modo possa avere interesse.

Per la revoca:

- a) per inosservanza delle linee di indirizzo politico-amministrativo dettate dall'Amministrazione comunale;
- b) quando non intervengano a n. 3 sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ente senza giustificato motivo.

Per la decadenza:

- a) per dimissioni volontarie;
- b) per decesso del rappresentante;
- c) per perdita dell'elettorato e dei requisiti a rivestire la carica di consigliere comunale

Il consigliere Angioletti Dario, capogruppo di minoranza, facendo riferimento alla disciplina prevista per la Provincia di Bolzano, domanda al Sindaco la possibilità di condividere le nomine in Consiglio comunale. Il Sindaco si riserva di valutare la proposta con il gruppo di maggioranza.

Non vi sono interventi, si passa alla votazione che si conclude n. favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

4. COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO ALLA PROPOSTA DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO: DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE.

Prima della trattazione del punto, il consigliere Angioletti Dario, capogruppo di minoranza precisa che non è stato rispettato il termine previsto dallo lo Statuto comunale, il quale prevede che *“Il Sindaco neo eletto, entro 90 giorni dalla proclamazione, sentita la Giunta comunale, definisce le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato e le riporta in un documento, eventualmente dettagliato per programmi, nel quale indica le linee strategiche dell'Amministrazione in relazione ai bisogni della Comunità Il Consiglio comunale discute le linee programmatiche ed il relativo documento non prima di 15 giorni dal suo invio ai Consiglieri.”*

Viene disposta la sospensione del punto all'ordine del giorno e rinvia.

5. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTUALE N. 38/15 DD. 27.04.2015 AVENTE AD OGGETTO “PRIMA VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015”.

Relazione:

con deliberazione consiliare n. 11 di data 14.03.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015 corredato dal bilancio pluriennale 2015-2017, dalla relazione previsionale e programmatica 2015-2017 ivi compreso il programma delle OO.PP. per il triennio 2015-2017;

per predisporre l'estinzione anticipata di alcuni mutui da effettuarsi a partire dal 30 giugno così come previsto dall' art. 1 comma 413 L. 190/2014 e nell'articolo 22 della Legge Provinciale n. 14/2014, come illustrato dal Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con nota prot. S110/15/201491 in data 15 aprile 2015, con oggetto:”Prime indicazioni operative per l'estinzione anticipata dei mutui dei comuni” in attesa del provvedimento della Giunta Provinciale che fisserà i criteri e le modalità dell'estinzione anticipata d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, operazione è vincolante e la Provincia si fa carico degli oneri derivanti da indennizzi ed altre passività, per gli interessi risparmiati nel 2015 è prevista la detrazione dal Fondo Perequativo e/o l'incremento del Fondo di Solidarietà mentre dal 2016 il 50% sarà risparmiato ed il 50% seguirà la destinazione del 2015, le quote di capitale saranno recuperata dalla Provincia a partire dal 2018 con trattenute sul Fondo Investimenti Minore e/o versamenti. In relazione a ciò, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 26, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, ai sensi del quale le deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio possono essere adottate in via d'urgenza dalla Giunta comunale, con obbligo di ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza, con provvedimento giuntuale n. 38 di data 27.04.2015 si è adottata la variazione seconda di bilancio; in base, dunque, al combinato disposto dell'articolo 26, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, secondo cui possono essere adottate, in via d'urgenza, delibere di variazione di bilancio da parte della Giunta comunale purché le stesse vengano sottoposte a ratifica da parte del Consiglio comunale nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza, con il presente provvedimento si da attuazione ai principi di diritto amministrativo secondo cui l'organo titolare della competenza (Consiglio comunale) può ratificare l'operato assunto in via di urgenza da un organo gerarchicamente inferiore (Giunta comunale), sanandone così l'irregolarità. Il Consiglio è quindi chiamato ad esprimersi in ordine alla sussistenza dei motivi di urgenza che hanno indotto la Giunta comunale ad avvalersi dei poteri del Consiglio e a ratificare l'operato in caso di esito positivo del riscontro. Si propone di ratificare la deliberazione giuntuale 38/2015 per le ragioni esposte.

Non vi sono interventi, si passa alla votazione che si conclude n. favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, anche in merito all'immediata esecutività.

6. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

Si da lettura e si distribuiscono i prospetti predisposti dagli uffici, dandone lettura nei risultati di seguito riportati al fine di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014, costituito dal Conto del Bilancio favorevolmente esaminato dall'organo di revisione, nelle seguenti risultanze complessive:

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 [^] gennaio			1.345.975,45

Riscossioni	866.215,87	2.462.538,18	3.328.754,05
Pagamenti	1.359.742,63	2.196.841,61	3.556.584,24
Fondo cassa presso Tesoriere al 31 dicembre 2014			
Residui attivi	4.354.271,37	795.966,49	5.150.237,86
Residui passivi	4.278.783,49	1.188.092,45	5.466.875,94
Avanzodi amministrazione al 31 dicembre 2014			801.507,18
Fondi non vincolati			801.507,18
Fondi vincolati			0,00
Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale			0,00
Fondi di ammortamento			0,00

Si danno spiegazioni sul concetto di residui attivi e passivi e rudimenti in materia di bilancio.

Non vi sono interventi, si passa alla votazione che si conclude n. favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Angioletti Dario, Bezzi Fabio, Matteotti Flora e Pangrazzi Nicola F.), espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

7. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI OSSANA.

In apertura di discussione si allontana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, Bezzi Ervino, limitatamente alla trattazione del presente argomento

Il Presidente, richiamandosi alle disposizioni che regolano l'ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco, contenute nella Legge Regionale dd. 20.08.1954 n. 24 e nell'art. 11 del regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. 02.12.1954 N. 92, ed alla L.P. 22.08.1988 n. 26 fa presente che da parte del Corpo di Ossana è stato presentato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2014, prot. n. 774 di data 26.02.2015. Il Presidente invita quindi i presenti ad esaminare gli accertamenti attivi e gli impegni di spesa di ogni singolo articolo e prendere visione delle pezze giustificative. Il Rendiconto 2014, debitamente firmato dal Comandante e dal Cassiere presenta le seguenti risultanze, che si propone di approvare:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI (compreso f.do di cassa all'inizio dell'esercizio)	5.375,88	40.250,88	45.626,76
PAGAMENTI (compreso deficit di cassa all'inizio dell'esercizio)	0	36.285,38	36.285,38
FONDO cassa chiusura esercizio			9.341,38
RESIDUI ATTIVI da riportare			0
SOMMA ATTIVA			0
RESIDUI PASSIVI da riportare			0
AVANZO di amministrazione			9.341,38

Non vi sono interventi, si passa alla votazione che si conclude n. favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

8. 2^ VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. –

Rientra il consigliere Bezzi Ervino.

Il relatore comunica che si rende necessario procedere ad una variazione del bilancio di previsione anno 2015 approvato con delibera n. 11 del 17 marzo 2015 al fine di permettere nuove spese in parte ordinaria e straordinaria relative a rifacimento gonfalone comunale, manifestazioni turistiche straordinarie, arredo e apertura orto botanico derniga e sistemazione strada doss, finanziate con i risparmi derivanti dall'operazione di estinzione anticipata mutui prevista dall'art. 22 L.P. 14/2014. Si da lettura dei prospetti predisposti dagli uffici.

Il Sindaco apre il dibattito e chiede la parola il consigliere Pangrazzi Nicola Federico, il quale chiede spiegazioni sulle singole voci di variazione, in particolare per gonfalone. Sindaco da atto che è un'ipotesi di spesa e che si chiederanno preventivi a varie ditte; Il Segretario comunale spiega la finalità delle migliorie boschive e che in questo caso vengono versate alla PAT al fine di far effettuare direttamente la sistemazione della strada per la malga del doss, ivi comprese le canalette; il consigliere Bezzi Ervino sollecita problema della pulizia canalette. Il Sindaco riconosce il problema e anticipa che tra le prossime variazioni di bilancio, verrà inserita la spesa per attivare nuova squadra di operai tramite la Comunità di Valle per tale attività. Il Sindaco prende la parola e spiega incremento per manifestazioni turistiche, in particolare per mostra sul castello e per potenziare le attività in Derniga, nonché la spesa per assunzione personale tramite la Fondazione San Vigilio.

Non vi sono interventi, si passa alla votazione che si conclude n. favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Angioletti Dario, Bezzi Fabio, Matteotti Flora e Pangrazzi Nicola F.), espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, anche per immediata esecutività.

9. ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI NEL CORPO PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLA COMUNITÀ.

Premesso che l'art. 17 sexies della L.P. 16.06.2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", testualmente recita:

"Art. 17 sexies

Formazione del corpo per l'elezione degli organi della comunità

1. *Il corpo per l'elezione degli organi della comunità è composto da rappresentanti eletti dai consigli comunali.*

2. *Ciascun consiglio comunale elegge tra i propri componenti i rappresentanti nel corpo per l'elezione degli organi della comunità nel numero spettante a ciascun comune, stabilito, per la fascia di appartenenza, dalla tabella C e dal comma 3.*

Nelle comunità in cui, in applicazione della tabella C, il corpo per l'elezione degli organi di una comunità risulta composto da meno di quindici membri, ciascun comune appartenente alla comunità designa un numero doppio di rappresentanti della maggioranza e della minoranza consiliari.

3. *In ciascun comune sono riservati alle minoranze consiliari un terzo dei rappresentanti spettanti ai comuni ai sensi della tabella C, con arrotondamento all'unità inferiore. I restanti componenti sono riservati alla maggioranza.*

4. *Le votazioni avvengono sulla base delle candidature presentate; ogni consigliere può esprimere fino a quattro preferenze. Sono eletti i candidati che hanno ottenuto più voti, ferme restando le riserve a favore delle minoranze previste dal comma 3. In caso di parità di voti risulta eletto il candidato più giovane.*

5. *I singoli comuni eleggono i propri rappresentanti nel corpo per l'elezione degli organi della comunità entro quindici giorni dal termine per il deposito delle candidature alla carica di presidente di comunità.*

Se un consiglio comunale non provvede entro questo termine, esso è rappresentato nel corpo elettorale dal sindaco e dai consiglieri di maggioranza e di minoranza più votati, fino al raggiungimento del numero di consiglieri spettanti ai sensi dei commi 2 e 3."

Evidenziato che la Tabella C sopra menzionata, per i Comuni con popolazione da 501 a 1.000 abitanti, prevede un numero di componenti del corpo elettorale pari a 4.

Atteso che alle minoranze consiliari sono riservati un terzo dei rappresentanti spettanti ai Comuni ai sensi della Tabella C, con arrotondamento all'unità inferiore, e che i restanti componenti sono riservati alla maggioranza.

Evidenziato che alla minoranza consiliare spetta pertanto l'elezione di un solo componente, mentre alla maggioranza consiliare spetta l'elezione di n. tre componenti.

La maggioranza propone quali propri candidati:

Costanzi Sandro

Bezzi Ervino

Matteotti Vittorio

La minoranza propone quale proprio candidato:

Angioletti Dario

Si procede alla distribuzione delle schede.

Con votazione per scheda segreta, il cui risultato accertato con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta, per l'elezione dei rappresentanti nel corpo per l'elezione degli organi della Comunità, è il seguente:

per la maggioranza:

- Consigliere Costanzi Sandro: voti n. 8
- Consigliere Bezzi Ervino: voti n. 8
- Consigliere Matteotti Vittorio: voti n. 8

Per la minoranza:

- Consigliere Angioletti Dario : voti n. 4

Pertanto si di eleggere, fra i propri componenti, i rappresentanti nel corpo per l'elezione degli organi della Comunità nel numero di 4, spettante al Comune di Ossana, come segue

- Consigliere Costanzi Sandro;
- Consigliere Bezzi Ervino;
- Consigliere Matteotti Vittorio;
- Consigliere Angioletti Dario (minoranza)

Ed inoltre con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, al fine di consentire di poter comunicare nei termini i nominativi alla Comunità, all'unanimità di attribuisce immediata esecutività al provvedimento.

10. SDEMANIALIZZAZIONE DELLA P.FOND. 1559/11.

Il Comune di Ossana intende regolarizzare una serie di situazioni tavolari da tempo rimaste irrisolte; tra queste è ricompresa la particella fondiaria 1559/11 catastalmente identificata quale strada, per la quale è in previsione una vendita a privati che ne hanno fatto richiesta. Si rende necessario provvedere alla sdeemanializzazione della particella che di fatto è un relitto stradale, che ha perso la sua vocazione pubblica.

Ritenuto che di fatto la sdeemanializzazione della p.fond. 1559/11 non comporta un'alterazione del patrimonio stradale del Comune di Ossana, trattandosi di fatto di una particella che oramai da tempo non fa parte del manto stradale e che pertanto da tempo oramai ha perso i presupposti di bene demaniale comunale (bene demaniale strada) ai sensi degli articoli 822 e ss del Codice Civile, concernenti la disciplina dei beni demaniali. Si ritiene quindi opportuno attivare la procedura di cui alla Legge provinciale 10 settembre 1973, n. 42 e ss.mm., che detta disposizioni per la classificazione delle strade di uso pubblico di interesse provinciale, in base alla quale si dovrà pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio al fine di consentire agli interessati di presentare opposizioni nei 15 giorni successivi alla pubblicazione. Le eventuali osservazioni saranno trasmesse alla Giunta Provinciale.

Si apre la discussione e la minoranza domanda se sono stati avvisati i confinanti; la risposta del Vicesindaco è positiva, precisando che sono state anche acquisite le rinunce. Viene inoltre precisato che si tratta di una vecchia previsione urbanistica in Fucine, oramai stralciata. Si distribuiscono gli elaborati per identificare la zona. Si propone pertanto di declassificare, la particella fondiaria 1559/11 di mq 77, pronunciandone la sdeemanializzazione, operando il passaggio dal demanio comunale al patrimonio comunale disponibile, ai sensi degli articoli 822 e seguenti del Codice Civile, rinviando a successivi provvedimenti gli atti di trasferimento della p.fond. 1559/11 di mq 77, autorizzando sin d'ora il Segretario comunale pro tempore a predisporre gli atti conseguenti.

Non vi sono interventi, si passa alla votazione che si conclude n. favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

11. SDEMANIALIZZAZIONE P.FOND. 1734/2, COME DA TIPO DI FRAZIONAMENTO DI DATA 23.04.2015 N. 85/2015 VISTATO DALL'UFFICIO CATASTO DI MALÈ

In apertura di discussione si allontana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, Costanzi Sandro, limitatamente alla trattazione del presente argomento

Premesso che è in corso la realizzazione dei sentieri di valle attraverso la Comunità della Valle di Sole e che è necessario acquisire, al fine di consentirne la realizzazione una serie di aree di privati, attraverso operazioni di permute; tra queste permute è ricompresa quella avente ad oggetto parte della p.ed. 80/2 in C.C OSSANA con la particella fondiaria 1734/2 catastalmente identificata quale strada. Verificato che al fine di poter effettuare tali operazioni di permute, si rende necessario provvedere alla sdeemanializzazione del relitto stradale, ora rappresentato dalla neo costituenda particella fondiaria 1734/2, come da tipo di frazionamento di data 23.04.2015 n. 85/2015 vistato dall'Ufficio Catasto di Malè. Ritenuto che di fatto la sdeemanializzazione del relitto stradale individuato nella p.fond. 1734/2 di mq 216 non comporta un'alterazione del patrimonio stradale del Comune di Ossana, trattandosi di fatto di stacco di metri quadrati da particella che oramai da tempo non fanno parte del manto stradale. Evidenziato, in tal senso che la neo costituita p.fond. 1734/2 di mq. 216, è destinata ad essere ceduta al proprietario confinante a titolo di permute e che pertanto da tempo oramai ha perso i presupposti di bene demaniale comunale (bene demaniale strada) ai sensi degli articoli 822 e ss del Codice Civile, concernenti la disciplina dei beni demaniali. Si ritiene di attivare la procedura di cui alla Legge provinciale 10 settembre 1973, n. 42 e ss.mm., che detta disposizioni per la classificazione delle strade di uso pubblico di interesse provinciale, in base alla quale si dovrà pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio al fine di consentire agli interessati di presentare opposizioni nei 15 giorni successivi alla pubblicazione. Le eventuali osservazioni saranno trasmesse alla Giunta Provinciale.

Si propone di declassificare, per i motivi di cui in premessa, la p.fond. 1734/2, come individuata con tipo di frazionamento di data 23.04.2015 n. 85/2015 vistato dall'Ufficio Catasto di Malè, pronunciandone la sdeemanializzazione, operando il passaggio dal demanio comunale al patrimonio comunale disponibile, ai sensi degli articoli 822 e seguenti del Codice Civile e di rinviare a successivi provvedimenti gli atti di trasferimento del relitto stradale come sopra meglio individuato, ossia della neo costituita p.fond. 1734/2 di mq. 216, autorizzando sin d'ora il Segretario comunale pro tempore a predisporre gli atti conseguenti

Non vi sono interventi, si passa alla votazione che si conclude n. favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Sindaco apre la discussione e passa la parola al consigliere Vittorio Matteotti, il quale fa presente che ci sono stati una serie di danneggiamenti nella zona Parco della Pace; il consigliere Bezzi Fabio fa presente che anche l'elettricista del Comune ha fatto presente la questione che i danneggiamenti sono avvenuti in contemporanea alla apertura dell'Eurorrafting. Precisa che non si ritiene in alcun modo responsabile. Si anima la discussione e il Sindaco prende la parola precisando che la comunicazione del consigliere Vittorio Matteotti la si deve intendere come presa d'atto. Il consigliere Flora Matteotti fa presente che la zona è comunque poco illuminata. Il Sindaco propone videosorveglianza, mentre il consigliere Bezzi Fabio precisa che bisogna stare attenti alla società del controllo. Il consigliere Vittorio Matteotti precisa che il controllo è positivo quale deterrente, anche per il problema cani. Il Sindaco preannuncia prossima ordinanza per cani. Il consigliere Bezzi Fabio fa presente anche il problema rifiuti dei lumini.

Non vi sono altri interventi.

Verbale chiuso ore 22.40.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to -Loiotila dott.ssa Giovanna -

IL SINDACO
f.to –Luciano Dell'Eva-